

# Affari del DFF 2013

## 2° trimestre

### Finanze federali

- **Consuntivo consolidato 2012:** il Consiglio federale ha approvato il consuntivo consolidato per il 2012. La situazione finanziaria delle unità centrali e decentralizzate della Confederazione è nel complesso rallegrante. Il risultato annuo registra un'eccedenza di 2,4 miliardi di franchi. (24.4)
- **Preventivo 2014:** il Consiglio federale ha adottato materialmente il Preventivo 2014 e il Piano finanziario 2015-2017. Con un deficit di finanziamento di circa 40 milioni di franchi, il Preventivo 2014 è conforme al freno all'indebitamento. Nell'attuale situazione congiunturale risulta un'eccedenza strutturale di circa 300 milioni. Sebbene per gli anni 2015-2017 siano parimenti attese eccedenze, la situazione finanziaria rimane comunque fragile a causa di possibili importanti oneri supplementari. (26.6)

### Messaggi del DFF licenziati / ordinati dal Consiglio federale

- **FATCA:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente l'Accordo FATCA all'attenzione delle Camere federali. L'Accordo permette agli istituti finanziari svizzeri di ottenere agevolazioni nell'attuazione della legislazione tributaria statunitense. (10.4)
- **Costruzioni civili della Confederazione:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio 2013 sugli immobili civili, nel quale chiede al Parlamento un credito di 348 milioni di franchi per aumentare il credito d'impegno «Costruzioni civili» nonché un separato credito d'impegno «MeteoSvizzera» di 30 milioni di franchi. Il credito d'impegno di 348 milioni di franchi comprende il finanziamento di diversi grandi progetti e un credito quadro nel portafoglio immobiliare dell'Ufficio delle costruzioni e della logistica (UFCL). (22.5)
- **«Imposta sull'energia invece dell'IVA»:** il Consiglio federale respinge senza controprogetto l'iniziativa popolare «Imposta sull'energia invece dell'IVA». Esso accoglie favorevolmente l'orientamento dell'iniziativa atto a realizzare gli obiettivi della politica energetica e climatica utilizzando un sistema d'incentivazione. Respinge però l'iniziativa a causa dell'abolizione dell'imposta sul valore aggiunto e dell'orientamento della tassa sull'energia sulle entrate dell'IVA. Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare un messaggio a sostegno della reiezione dell'iniziativa popolare. (29.5)
- **Assegni per i figli e di formazione:** il Consiglio federale è contro l'esenzione fiscale degli assegni per i figli e di formazione. A suo avviso questa misura è poco pertinente e genera disparità di trattamento. Inoltre, comporterebbe notevoli minori entrate. Il Governo respinge quindi l'iniziativa popolare federale «Sostenere le famiglie! Esentare dalle imposte gli assegni per i figli e gli assegni di formazione» senza controprogetto. Esso ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze di elaborare il relativo messaggio. (29.5)
- **Imposizione secondo il dispendio:** per il Consiglio federale l'imposizione secondo il dispendio è un importante strumento di economia nazionale per l'attrattiva della piazza imprenditoriale. Il Consiglio federale raccomanda pertanto di respingere l'iniziativa popolare «Basta ai privilegi fiscali dei milionari (Abolizione dell'imposizione forfettaria)». Il Consiglio federale ha licenziato un pertinente messaggio nel quale afferma, tra l'altro, che l'imposizione secondo il dispendio è stata recentemente riveduta e in seguito approvata dalle Camere federali nell'autunno del 2012. La revisione ha permesso di raggiungere un compromesso equilibrato tra equità fiscale e attrattiva della piazza imprenditoriale, che non andrebbe messo nuovamente in discussione. (26.6)

### Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **Esenzione fiscale per le associazioni con scopi ideali:** gli utili delle persone giuridiche con scopi ideali non devono essere tassati, purché non superino i 20 000 franchi. Il Consiglio federale ha posto in consultazione fino al 10 luglio 2013 un avamprogetto di legge federale. In tal modo si intendono sgravare in particolare le associazioni che promuovono la gioventù e le nuove generazioni. (10.4)

- **«Per il matrimonio e la famiglia»:** il Consiglio federale ha preso conoscenza del rapporto sui risultati della consultazione riguardante l'eliminazione della penalizzazione fiscale dei coniugi. Vista la maggioranza di risposte negative in occasione della consultazione, il Consiglio federale ha deciso di sospendere provvisoriamente il progetto. Dato che non perde di mira l'obiettivo di eliminare l'incostituzionalità del maggiore carico fiscale dei coniugi rispetto a quello dei concubini, il Governo raccomanda di accettare l'iniziativa popolare «Per il matrimonio e la famiglia». (29.5)
- **Diritto penale fiscale:** il diritto penale fiscale contribuisce in maniera decisiva affinché le imposte vengano pagate correttamente. Tuttavia la legislazione in vigore presenta diversi punti deboli. Ai singoli generi di imposta si applicano in particolare regolamentazioni, mezzi d'inchiesta e competenze che si differenziano notevolmente. Ciò è fonte di incertezza del diritto per gli interessati e di ostacoli alla procedura. Il Consiglio federale intende eliminare i principali punti deboli: le procedure devono essere unificate per i diversi generi di imposta. In tal modo valgono rimedi giuridici uniformi e si evitano pene eccessive. Nei procedimenti si applicano i medesimi mezzi d'inchiesta. A livello di imposte indirette è possibile accedere a informazioni bancarie già nel quadro della legislazione in vigore. Grazie all'unificazione delle procedure penali le autorità fiscali cantonali dovrebbero poter accedere a tali informazioni anche in ambito di imposte dirette. L'accesso è limitato ai procedimenti penali fiscali e presuppone inoltre ogni volta l'autorizzazione del capo dell'amministrazione cantonale delle contribuzioni; per quanto riguarda la procedura di tassazione il segreto bancario rimane immutato anche nei confronti delle autorità fiscali. In merito il Consiglio federale ha posto in consultazione un avamprogetto fino al 30 settembre 2013. (30.05)

## Affari internazionali

- **Decreto sull'aiuto monetario:** il Consiglio federale ha deciso di porre in vigore lo stesso giorno il nuovo decreto sull'aiuto monetario. In tal modo la Svizzera può aprire a favore del Fondo monetario internazionale (FMI) una linea di credito straordinaria di 9,1 miliardi di franchi, come annunciato nel 2012. (17.4)
- **Vertice primaverile del FMI e della Banca Mondiale:** in occasione del vertice primaverile del 2013 del Fondo monetario internazionale (FMI) e della Banca mondiale, l'organo direttivo del FMI a livello ministeriale si occuperà della situazione dell'economia mondiale e discuterà misure per favorirne la ripresa e per rafforzarne la resistenza. Il tema principale in seno al Comitato per lo sviluppo è costituito dall'approvazione della nuova visione del Gruppo della Banca mondiale. A margine del vertice si terrà un incontro dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali del G20, al quale è invitata a partecipare anche la Svizzera. (18.4)
- **G20:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha partecipato all'incontro dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali che si è tenuto a Washington il 18 e il 19 aprile 2013. Era accompagnata da Thomas Jordan, presidente della Banca nazionale svizzera (BNS). Le discussioni hanno riguardato principalmente le prospettive economiche mondiali, la riforma dell'architettura finanziaria internazionale nonché i progressi compiuti nell'ambito della regolamentazione dei mercati finanziari. Il G20 ha inoltre preso conoscenza di un rapporto del Forum globale concernente la trasparenza e lo scambio di informazioni a scopi fiscali. (19.4)
- **Commercio esterno del 1° trimestre 2013:** il primo trimestre 2013 ha fatto registrare una flessione sia delle esportazioni che delle importazioni, penalizzate da 3 giorni lavorativi in meno rispetto al 2012. Corretta questa differenza risulta una crescita rispettivamente del 3,8 e del 2,6 per cento. Al contempo, i prezzi sono però aumentati sensibilmente in entrambe le direzioni. La bilancia commerciale ha chiuso con un'eccedenza di 5,9 miliardi di franchi. (23.4)
- **Michael Ambühl:** dal 1° settembre 2013 il segretario di Stato Michael Ambühl occuperà la cattedra di gestione dei negoziati e dei conflitti presso il Politecnico federale (PF) di Zurigo e lascerà alla fine del mese di agosto la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) da lui diretta. Il capo del Dipartimento federale delle finanze (DFE) ha già informato il Consiglio federale e ha espresso al Segretario di Stato i suoi vivi ringraziamenti per i servizi resi. (24.5)
- **Incontro con il capo del Governo del Principato del Liechtenstein:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha incontrato a Berna il capo del Governo del Liechtenstein Adrian Hasler per un colloquio di lavoro. L'incontro ha permesso in primo luogo uno scambio di opinioni su questioni finanziarie e fiscali internazionali. (27.5)
- **e-government:** la Commissione europea ha pubblicato il suo decimo rapporto sullo stato dell'offerta di e-government nei Paesi europei. Nel corso dell'ultimo decennio, nel settore dell'e-government la Svizzera è riuscita a collocarsi nella media europea. Per quanto riguarda il giudizio sull'offerta online espresso dagli utenti, la Svizzera occupa un'ottima posizione nel confronto tra Paesi. (28.5)
- **Commercio esterno di aprile 2013:** in aprile 2013 il commercio esterno ha registrato un aumento sensibile in entrambe le direzioni, dovuto però alla presenza di due giorni lavorativi in più. Corretta questa differenza risulta una stagnazione dell'esportazione e una flessione dell'1,5 per cento dell'importazione. La bilancia commerciale ha chiuso con un'eccedenza di 1,7 miliardi di franchi. (28.5)
- **Controversia fiscale con gli USA:** il Consiglio federale intende creare le basi legali per risolvere la controversia fiscale con gli Stati Uniti d'America. Il Consiglio federale ha licenziato all'attenzione del Parlamento il relativo disegno, che permetterà alle banche di convenire d'intesa con il Dipartimento di giustizia statunitense (DoJ) una regolamentazione del passato. Questa soluzione permette di ripristinare la pace

giuridica senza che sia necessario creare norme con effetto retroattivo o adottare misure eccezionali. (29.5)

- **Lotta alla povertà:** il Consiglio federale ha deciso di accordare un contributo di 50 milioni di franchi al Fondo fiduciario del Fondo Monetario Internazionale (FMI) per la lotta alla povertà e per la crescita. (29.5)
- **FATCA:** la Svizzera e gli Stati Uniti hanno firmato un Memorandum d'intesa concernente l'interpretazione dell'Accordo FACTA del 14 febbraio 2013. (7.6)
- **Ritenuta di imposta UE:** nell'anno fiscale 2012 il ricavo lordo della ritenuta di imposta sui redditi di interessi dei contribuenti dell'UE in Svizzera ammonta a 615,4 milioni di franchi, contro i 506,5 milioni di franchi dell'anno precedente. (11.6)
- **Strategia in materia di mercati finanziari:** il Consiglio federale ha preso atto di un primo rapporto del gruppo di esperti per l'ulteriore sviluppo della strategia in materia di mercati finanziari. Il Consiglio federale è disposto a partecipare attivamente, in seno all'OCSE, allo sviluppo di uno standard globale per lo scambio automatico di informazioni inteso a garantire la conformità sotto il profilo fiscale dei clienti esteri di gestori patrimoniali, che soddisfino elevate esigenze per quanto concerne il rispetto del principio di specialità e della normativa in materia di protezione dei dati, che assicuri la reciprocità e che comprenda norme affidabili per l'accertamento dell'avente economicamente diritto di tutte le forme giuridiche, compresi trust e società di sede. (14.6)
- **Ricevuto il commissario europeo Šemeta:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf e il commissario europeo Algirdas Šemeta hanno discusso a Berna su questioni fiscali aperte. Nell'ambito dell'imposizione delle imprese la Svizzera ha confermato la sua disponibilità ad adeguare determinati regimi fiscali qualora l'UE rinunciasse a contromisure verso la Svizzera. Per quanto concerne la questione dello scambio automatico di informazioni la ministra delle finanze Widmer-Schlumpf ha sottolineato l'importanza di uno standard globale. (17.6)
- **Commercio esterno di maggio 2013:** nel mese di maggio, il commercio esterno svizzero ha mostrato un andamento divergente: mentre le esportazioni sono calate dell'1 per cento, le importazioni sono aumentate nella stessa misura. L'indebolimento all'esportazione si è fatto sentire in due grandi settori industriali: da una parte quello chimico-farmaceutico e dall'altra quello orologiero. La bilancia commerciale ha chiuso con una notevole eccedenza di 2,2 miliardi di franchi. (20.6)
- **Amministrazioni europee delle contribuzioni:** circa 150 rappresentanti provenienti dai 46 Stati membri dell'Intra-European Organisation of Tax Administrations (IOTA) si sono incontrati a Berna il 27 e 28 giugno 2013 per la conclusione dell'anno presidenziale della Svizzera. Oltre all'assemblea generale contemplata dagli statuti, il programma prevede convegni e workshop riguardanti la collaborazione e gli aspetti tecnici dello scambio di informazioni tra le amministrazioni delle contribuzioni per lottare contro le infrazioni fiscali. (24.6)
- **Convenzione doganale TIR:** il Consiglio federale ha approvato una modifica della convenzione doganale TIR (Transport International Routier), che disciplina il trasporto di merci mediante un documento doganale standardizzato a livello internazionale. (26.6)
- **Commercio estero con la Croazia:** il 1° luglio 2013 la Croazia diventa il 28° Stato membro dell'Unione europea. La Croazia non è uno dei principali partner economici della Svizzera. Esso occupa infatti il 63° rango nella graduatoria dei nostri fornitori e il 71° posto per quanto concerne i nostri clienti. Tuttavia, negli ultimi 10 anni, le importazioni provenienti dal nuovo Paese europeo sono raddoppiate. (27.6)
- **Importazioni illegali di medicinali:** le importazioni di medicinali in Svizzera sono diminuite - e quindi anche le importazioni illegali. Questo è quanto emerso dalla campagna internazionale «PANGE-A» di quest'anno. Swissmedic e la dogana svizzera riconducono quest'evoluzione positiva al grande lavoro di prevenzione svolto negli ultimi anni. (28.6)

## Progetti di riforma del Consiglio federale

- **Imposizione delle imprese:** un'organizzazione di progetto comune del Dipartimento federale delle finanze (DFF) e della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF) ha elaborato l'orientamento della politica fiscale e finanziaria della futura riforma dell'imposizione delle imprese. Il Consiglio federale ne ha preso conoscenza e su questa base ha incaricato il DFF di consultare i Cantoni e le cerchie economiche. La riforma intende rafforzare la competitività fiscale della Svizzera nonché comporre la controversia fiscale con l'UE puntando su soluzioni riconosciute a livello internazionale, equilibrate sotto il profilo della politica finanziaria e che rispondano al criterio della certezza del diritto. Da parte sua la Svizzera si attende che l'UE e i suoi Stati membri non adottino contromisure unilaterali nei suoi confronti. In occasione del dialogo occorrerà trovare una soluzione con l'UE. Sulla base di questa soluzione, come pure dei lavori dell'OCSE e dei risultati della consultazione, l'organizzazione del progetto concretizzerà ulteriormente i contenuti della riforma e li presenterà al Consiglio federale per una decisione di principio. Successivamente dovrà essere elaborato un progetto da porre in consultazione. (17.5)

## Ordinanze importanti

- **Norme in materia di abusi di mercato nel diritto borsistico:** il Consiglio federale ha posto in vigore con effetto al 1° maggio 2013 la legge e l'ordinanza sulle borse rivedute. (10.4)

## Altri affari del DFF

- **Servizi standard TIC:** il Consiglio federale disciplina a nuovo l'acquisizione e la fornitura di prestazioni volte a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione in ambito di comunicazione vocale, buroatica e Unified Communication & Collaboration (UCC). Al riguardo, ha approvato i cosiddetti modelli di mercato per le prestazioni nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Dopo la conferma del 14 dicembre 2012 del modello di mercato per il servizio standard della comunicazione di dati, il Consiglio federale ha in tal modo approvato anche il servizio standard esistente della comunicazione vocale. Inoltre, l'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) è stato incaricato di creare il nuovo servizio standard buroatica/UCC. (10.4)
- **Nuovo programma IT dell'AFC:** il Consiglio federale ha discusso il nuovo programma IT dell'Amministrazione federale delle contribuzioni e le relative modalità di finanziamento. Nel quadro del Preventivo 2014, il Dipartimento federale delle finanze (DFF) è autorizzato a chiedere un credito d'impegno di 85,2 milioni di franchi per il programma. (10.4)
- **Delegata del plurilinguismo:** il Consiglio federale ha nominato Nicoletta Mariolini quale nuova delegata al plurilinguismo. Nicoletta Mariolini entrerà in funzione con effetto al 1° agosto 2013. Subentra a Vasco Dumartheray, che ha lasciato la sua funzione alla fine del mese di novembre del 2012. (10.4)
- **PUBLICA:** la Commissione della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA ha approvato il rapporto annuale 2012. Con il 7,94 per cento in media per tutte le casse di previdenza è stata conseguita un'elevata performance nel raffronto settoriale. Il grado di copertura a livello dell'istituto collettore è cresciuto di due punti percentuali al 105,2 per cento. Nell'anno in rassegna PUBLICA è passata alle nuove basi di calcolo ed è stata decisa la riduzione del tasso di interesse tecnico al 1° gennaio 2015. (12.4)
- **Nuovo modello di gestione:** il Consiglio federale vuole gestire tutta l'Amministrazione con preventivi globali e convenzioni sulle prestazioni. Ieri ha licenziato il relativo rapporto. A partire dal 1° gennaio 2016, grazie al Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG), l'Amministrazione dovrebbe risultare più trasparente, economica ed efficace. Prima di prendere una decisione definitiva sul NMG il Consiglio federale consulterà le Commissioni parlamentari interessate. (17.4)
- **Strategia TIC:** il Consiglio federale ha licenziato il piano direttore 2013 sulla strategia TIC 2012–2015 della Confederazione e definito i primi progetti chiave TIC che saranno sottoposti periodicamente a una verifica indipendente dal progetto effettuata dal Controllo federale delle finanze. Secondo il primo rapporto sul controlling strategico dell'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC), l'attuazione della strategia TIC della Confederazione è sulla buona strada. (17.4)
- **HERMES 5:** da quasi 40 anni la Confederazione, i Cantoni e i Comuni nonché l'economia privata applicano il metodo HERMES per condurre progetti TIC. In quanto titolare, l'Amministrazione federale ha rielaborato periodicamente questo metodo. La versione più recente è stata adeguata alle conoscenze attuali della gestione di progetto ed è disponibile da ieri come «HERMES 5». (23.4)
- **Terrazza del Palazzo federale:** l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha presentato la domanda di costruzione per il risanamento dei muri di sostegno della Terrazza del Palazzo federale, che si estendono dal Bernerhof, costeggiando il Palazzo federale est e ovest e il Palazzo del Parlamento fino all'albergo Bellevue Palace. Il progetto è parte integrante del programma di manutenzione di lungo periodo del complesso edificio del Palazzo federale. (30.4)
- **Diritto del personale:** la riveduta legge sul personale federale e le sue disposizioni d'esecuzione entreranno in vigore il 1° luglio 2013, come deciso dal Consiglio federale. Si conclude pertanto una procedura di revisione che ha come obiettivo una modernizzazione delle basi del diritto del personale. (1.5)
- **Vigilanza finanziaria indipendente sull'imposta federale diretta:** a partire dal 2014 i Cantoni sono tenuti a far verificare la riscossione e il versamento dell'imposta federale diretta da un organo cantonale indipendente di vigilanza finanziaria. Il Consiglio federale ha posto in vigore la corrispondente modifica di legge con effetto al 1° gennaio 2014. In questo modo viene colmata una lacuna nel processo di verifica in materia di vigilanza finanziaria sull'imposta federale diretta. (1.5)
- **Commissione della Cassa PUBLICA:** il Consiglio federale ha nominato i rappresentanti del datore di lavoro Confederazione nella Commissione della Cassa PUBLICA per il periodo quadriennale dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2017. Quale nuovo rappresentante entra ora a far parte della Commissione la signora Helene Budliger Artieda, direttrice della Direzione delle risorse del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE). (1.5)
- **Commissione per l'armonizzazione delle imposte dirette:** il Consiglio federale ha nominato Adrian Hug, direttore dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), quale nuovo membro della Commissione per l'armonizzazione delle imposte dirette della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni (CAID). In questa funzione Adrian Hug sostituisce il precedente direttore dell'AFC Urs Ursprung. (2.5)
- **MELANI:** i metodi sempre più raffinati di phishing per attacchi a conti bancari elettronici, massicci attacchi DDoS a banche statunitensi, le ultime notizie sul conflitto cibernetico nel Vicino Oriente e l'uso sco-

nosciuto che viene fatto dei propri dati mentre si naviga in Internet: questi sono i temi principali del secondo Rapporto semestrale 2012 della Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI). (2.5)

- **PUBLICA:** il 2 maggio 2013 l'Assemblea dei delegati della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA ha eletto i rappresentanti degli impiegati nella Commissione della Cassa di PUBBLICA. (3.5)
- **Cyber-rischi:** il Consiglio federale ha approvato il piano di attuazione della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi. Le misure approvate si prefiggono di rafforzare la prevenzione e la gestione della continuità operativa e delle crisi. La strategia prevede anche il potenziamento di esperti in cibernetica nell'Amministrazione federale. Ai fini del coordinamento il Consiglio federale ha istituito un Comitato direttivo interdipartimentale. (15.5)
- **Imposta sul valore aggiunto:** da subito l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) permette alle imprese di iscriversi all'imposta sul valore aggiunto (IVA) in modo completamente digitalizzato. Questo primo passo verso il governo elettronico comporta agevolazioni amministrative e maggiore efficienza per le imprese e l'AFC. (15.5)
- **Manifestazione «Tanz-dich-frei»:** nell'ambito della manifestazione «Tanz-dich-frei» svoltasi nel centro città di Berna, alcuni immobili della Bundesgasse sono stati notevolmente danneggiati nonostante il dispositivo di sicurezza dispiegato della polizia. L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha dunque sporto denuncia penale contro ignoti. Gli immobili maggiormente danneggiati sono il Bernerhof e il Palazzo federale ovest. (27.5)
- **PUBLICA:** PUBBLICA ha nominato il dott. Stefan Beiner, nato a Münsingen nel 1976 e attinente di Schüpfen (Berna), responsabile Asset Management con effetto al 1° luglio 2013. Stefan Beiner succede alla responsabile di lunga data dott. Susanne Haurry von Siebenthal, che lascia PUBBLICA al 30 giugno 2013. (31.5)
- **Piano d'azione 2012 del Governo elettronico:** il Comitato direttivo del Governo elettronico in Svizzera ha preso conoscenza della conclusione di tre progetti di Governo elettronico. Ha inoltre integrato nel catalogo dei progetti prioritari due nuovi progetti, ovvero uno nell'ambito delle riduzioni sui premi delle casse malati e uno nell'ambito delle procedure di consultazione politiche. Infine, mediante il piano d'azione 2013 si intende promuovere il progetto «B1.14 Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera». (10.6)
- **RFA:** membro della direzione della Regia federale degli alcool (RFA) dal 2006, Kathrin Wälti è stata nominata vicedirettrice della RFA dal Dipartimento federale delle finanze (DFF) a partire dal 1° giugno 2013. Questa designazione fa seguito alla nomina da parte del Consiglio federale di Fritz Etter, ex vicedirettore, a direttore della RFA. Questo titolo le viene conferito fino all'integrazione della RFA nell'Amministrazione federale delle dogane (AFD). (13.6)
- **Falsi incentivi ecologici:** oltre alle misure previste o già decise, il potenziale di miglioramento ai fini di un'impostazione rispettosa dell'ambiente del vigente sistema fiscale e di sussidiamento è modesto. Questa è la conclusione alla quale giunge il rapporto «Sistema fiscale e di sussidiamento improntato all'ecologia» approvato dal Consiglio federale, che identifica una serie di falsi incentivi ecologici. (14.6)
- **Retribuzione dei quadri superiori:** nel rapporto sulla retribuzione dei quadri il Consiglio federale informa annualmente in merito alla retribuzione e ad altre condizioni contrattuali dei quadri superiori e degli organi direttivi di imprese e istituti vicini alla Confederazione. Il Consiglio federale ha approvato il rapporto dell'esercizio 2012. (26.6)
- **Consiglio di amministrazione della FINMA:** il Consiglio federale ha nominato con effetto al 1° agosto 2013 Bruno Frick, avvocato ed ex consigliere agli Stati, quale nuovo membro del consiglio di amministrazione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) per il rimanente periodo amministrativo del corrente mandato 2012–2015. All'interno di questo organo Bruno Frick ricoprirà un seggio rimasto vacante dalla fine del 2012. (26.6)
- **Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera:** la Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera è parte del Piano d'azione 2013 della Strategia di Governo elettronico di Confederazione e Cantoni. La versione pilota dell'applicazione web sarà messa in rete nella primavera del 2014. Il suo obiettivo è fornire una panoramica dei servizi online offerti dall'amministrazione pubblica, affinché Confederazione, Cantoni e Comuni possano sfruttare le sinergie e i fornitori di prestazioni TIC abbiano l'opportunità di presentare le soluzioni sviluppate per le autorità a un pubblico più vasto. In data odierna è stato avviato un sondaggio presso i fornitori di servizi TIC per rilevare le soluzioni già implementate per le autorità. (27.6)

## Affari del DFF in seno alle Camere federali

### Progetti approvati nel corso della sessione estiva

- **Controlli al confine:** i controlli al confine con gli Stati che non applicano in modo soddisfacente l'accordo di Dublino, in particolare l'Italia, devono essere intensificati. Il Consiglio degli Stati ha approvato con 17 voti contro 6 una mozione della Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale, già accolta da quest'ultimo lo scorso anno. La mozione viene trasmessa al Consiglio federale. La consi-

gliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha richiamato l'attenzione sul fatto che, malgrado alcune lacune, l'odierno sistema funziona anche con l'Italia. (4.6)

- **Consuntivo:** il Consiglio degli Stati ha approvato il Consuntivo 2012. Quest'ultimo chiude con un'eccedenza di circa 1,3 miliardi di franchi nel conto ordinario, mentre il preventivo prevedeva un conto equilibrato. Il Consiglio degli Stati ha inoltre approvato un aumento del Preventivo 2013 di complessivi 341 milioni di franchi. Si tratta di 13 crediti aggiuntivi, la maggioranza dei quali riguarda il nuovo disciplinamento del pensionamento di particolari categorie di personale, quali ufficiali, guardie di confine o diplomatici. A tale scopo sono previsti 237 milioni di franchi. (4.6)
- **Deduzioni fiscali:** chi segue una formazione o un perfezionamento deve poter dedurre al massimo 12 000 franchi all'anno dal reddito. In tal senso il Consiglio nazionale, che sinora si era pronunciato contro la fissazione di un limite massimo per la deduzione fiscale, si allinea al Consiglio degli Stati. Il Consiglio nazionale ritiene però che le spese sostenute dal datore di lavoro per la formazione o il perfezionamento debbano essere esonerate dall'assoggettamento e dedotte come spese. Il progetto torna al Consiglio degli Stati. (6.6)
- **Consuntivo e preventivo:** il Consiglio nazionale ha approvato il Consuntivo 2012 e un aumento del Preventivo 2013 di complessivi 344 milioni di franchi. Contrariamente al Consiglio degli Stati, il Consiglio nazionale ha accolto un ulteriore credito aggiuntivo di 2,5 milioni per lo smaltimento delle scorte di concentrato di succo di pera. La maggioranza dei 14 crediti aggiuntivi riguarda il nuovo disciplinamento del pensionamento di particolari categorie di personale, quali ufficiali, guardie di confine o diplomatici. (6.6)
- **Controllo dei costi:** il Consiglio nazionale incarica il Consiglio federale di invitare i servizi amministrativi che forniscono prestazioni a terzi a predisporre un calcolo dei costi totali. Questo calcolo deve tener conto di tutti i costi variabili e fissi. Il Consiglio nazionale ha accettato una mozione in tal senso della sua Commissione delle finanze con 92 voti contro 45. All'origine dell'intervento vi è la constatazione del Controllo federale delle finanze, secondo cui il Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) non sarebbe in grado di dimostrare l'ammontare dei costi di un corso di ripetizione presso il Forum economico mondiale (WEF) e dunque di confrontarlo con quelli di un normale corso di ripetizione. Il Consiglio federale si era opposto alla mozione argomentando che a tal proposito esistevano già delle istruzioni. (6.6)
- **Riciclaggio di denaro:** in futuro l'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS) potrà trasmettere alle autorità partner estere informazioni finanziarie. Il Consiglio degli Stati ha appianato una divergenza con il Consiglio nazionale. Le modifiche della legge sul riciclaggio di denaro sono pertanto pronte per la votazione finale. Finora la Svizzera non rispettava gli standard internazionali a causa del segreto bancario: l'Ufficio di comunicazione svizzero non era autorizzato a fornire informazioni quali numero di conti bancari, dati su transazioni di denaro o indicazioni sui saldi dei conti. Ora queste informazioni potranno essere fornite. In tal modo la Svizzera rispetta una raccomandazione del «Gruppo d'azione finanziaria» (GAFI) contro il riciclaggio di denaro. (6.6)
- **Materie prime:** il Consiglio federale deve verificare se le eventuali prescrizioni in materia di trasparenza per il settore svizzero delle materie prime debbano essere applicate anche ai commercianti di materie prime presenti massicciamente in Svizzera e alle imprese non quotate in borsa. Il Consiglio nazionale accoglie con 93 voti favorevoli, 77 contrari e 3 astensioni un postulato della sua Commissione della politica. Il Consiglio federale, come annunciato a fine marzo, deve inoltre indicare come la Svizzera debba applicare le disposizioni globali sulla trasparenza al ramo delle materie prime. (11.6)
- **Preventivo:** il Consiglio degli Stati si è nuovamente occupato della prima aggiunta al Preventivo 2013, poiché il Consiglio nazionale aveva dato seguito alla liberazione di un credito di 2,5 milioni di franchi per lo smaltimento delle scorte di concentrato di succo di pera. I 14 crediti aggiuntivi ammontano ora a 344 milioni di franchi. I crediti riguardano prevalentemente il nuovo disciplinamento del pensionamento di particolari categorie di personale, quali ufficiali, guardie di confine o diplomatici, per cui sono previsti 237 milioni di franchi. Senza crediti aggiuntivi il Preventivo 2013 presenta un deficit di circa 450 milioni di franchi. (12.6)
- **Pacchetto di risparmio:** come previsto, il Consiglio nazionale ha rinviato al Consiglio federale il pacchetto di consolidamento e di verifica dei compiti (PCon), che è di fatto un programma di risparmio per i prossimi anni. La decisione è stata presa con 105 voti favorevoli contro 72 e 2 astensioni. Il rinvio è stato approvato da UDC, PS e Verdi. Mentre la destra esige misure di risparmio sensibilmente più severe, la sinistra auspica che si intervenga non solo sulle uscite, ma anche sulle entrate. Il progetto passa ora al Consiglio degli Stati. (13.6)
- **FMI:** la Svizzera continuerà a partecipare agli Accordi generali di credito del Fondo monetario internazionale (FMI). Dopo il Consiglio degli Stati anche il Consiglio nazionale ha deciso di prorogare la partecipazione della Svizzera di altri cinque anni. L'affare è ora pronto per le votazioni finali. La controversia riguardava una clausola che consentiva al Consiglio federale di decidere, nel proprio ambito di competenza, di prorogare gli Accordi generali di credito. Una piccola minoranza auspicava che la competenza rimanesse al Parlamento; il Consiglio nazionale ha però respinto questa possibilità. (13.6)
- **Imposta sul valore aggiunto:** il Consiglio nazionale non vuole più saperne di un'imposta sul valore aggiunto con due aliquote. Il Consiglio nazionale segue tacitamente la sua Commissione incaricata dell'esame preliminare e non entra nel merito della proposta. Il Consiglio nazionale ha preferito adottare una mozione della sua Commissione che incarica il Consiglio federale di presentare una mini-revisione che non includa i punti controversi. Il Consiglio federale intendeva sostituire l'attuale sistema dell'IVA a tre aliquote con un tasso unico, ma la proposta era stata respinta dal Parlamento: il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati avevano incaricato il Consiglio federale di presentare un modello con due aliquo-

te. Questo modello è stato ora bocciato dal Consiglio nazionale. La legge passa al Consiglio degli Stati. (18.6)

- **«Lex USA»:** la «Lex USA» è stata archiviata. Il Consiglio nazionale ha affossato per la seconda volta la legge presentata dal Consiglio federale per appianare le controversie fiscali con gli Stati Uniti. Dato che l'UDC, il PLR e il PS hanno mantenuto il loro parere negativo, il Consiglio nazionale ha bocciato nuovamente il dossier con 123 voti contro 63 e 4 astensioni. Con questa seconda non entrata in materia, la legge è stata definitivamente archiviata, sebbene il Consiglio degli Stati si fosse pronunciato entrambe le volte a favore della normativa. Il Consiglio nazionale ha comunque sostenuto una «spiegazione parlamentare» del Consiglio degli Stati che invita il Consiglio federale a prendere tutte le misure possibili affinché le banche possano collaborare con le autorità statunitensi. Il Consiglio nazionale ha inoltre riconosciuto la necessità di una soluzione rapida con gli Stati Uniti. (19.6)
- **Piazza finanziaria I:** la sessione straordinaria riguardante la piazza finanziaria e lo scambio automatico di informazioni ha dato ai partiti l'opportunità di esprimersi in modo approfondito in merito al rapporto del prof. Brunetti e alle prime conclusioni del Consiglio federale. La Ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha annunciato che il Governo intende partecipare attivamente allo sviluppo di uno standard per lo scambio di informazioni nel quadro dell'OCSE. Per questo cambio di paradigma il Consiglio federale è stato sostenuto dalla maggior parte dei partiti. L'UDC resta sulla sua posizione contraria sia ad ogni passo verso lo scambio automatico di informazioni sia all'estensione della fiscalità del risparmio con l'UE. (19.6)
- **Piazza finanziaria II:** in Consiglio nazionale né la sinistra né l'UDC sono riusciti a imporre la loro posizione in materia di scambio automatico di informazioni. La Camera del popolo ha respinto molti interventi concernenti tale tema e con 130 voti contro 59 ha respinto due mozioni socialiste che incaricavano il Consiglio federale di impegnarsi in trattative con l'UE sullo scambio automatico di informazioni in cambio dell'apertura del mercato europeo. (19.6)
- **Banche:** i piccoli istituti di credito come le Banche Cantionali e la Raiffeisen non devono adempiere le stesse esigenze rigorose in materia di fondi propri come le grandi banche di rilevanza sistemica quali UBS e CS. Il Consiglio nazionale ha accolto con 124 voti contro 47 una mozione modificata dal Consiglio degli Stati. Il Consiglio degli Stati aveva infatti soppresso la soglia del 13 per cento inizialmente proposta dal Consiglio nazionale. In futuro le grandi banche di rilevanza sistemica dovranno detenere una quantità di fondi propri compresa tra il 14 e il 19 per cento. (19.6)
- **Segreto bancario:** il Consiglio nazionale si oppone alla punibilità della ricettazione di dati rubati di clienti bancari. Con 92 voti contrari, 91 favorevoli e 4 astenuti, il Consiglio nazionale ha respinto una mozione presentata in seno al Consiglio degli Stati con decisione del presidente. La mozione chiedeva che oltre al furto di dati si potesse perseguire sul piano penale anche l'impiego e la trasmissione. La destra e la sinistra non vedono la necessità di creare una nuova infrazione riguardante in modo specifico i dati di clienti bancari. (19.6)
- **Imposta sulle successioni:** gli immobili situati in Svizzera non devono venire tassati da Stati terzi. Il Consiglio nazionale ha accolto con 119 voti contro 62 una mozione della sua Commissione dell'economia e dei tributi. La mozione chiede che il Consiglio federale non concluda nessun negoziato che consenta questo tipo di imposizione. La causa è da ricercare nella convenzione in materia d'imposte sulle successioni già parafata, ma non ancora firmata, con la Francia. L'atto parlamentare passa ora al Consiglio degli Stati. (19.6)
- **Controversia fiscale con gli Stati Uniti:** il Consiglio degli Stati resta del parere che attualmente la «Lex USA» sia la soluzione più adeguata per far fronte alla controversia fiscale con gli Stati Uniti e per la seconda volta accetta l'entrata in materia con 26 voti contro 18 e 1 astensione. Nella probabile eventualità in cui il Consiglio nazionale rifiuti nuovamente l'entrata in materia, il Consiglio degli Stati ha preparato una dichiarazione volta a rassicurare gli Stati Uniti sull'impegno della Svizzera a trovare una soluzione per le banche malgrado l'affossamento della legge sulla controversia fiscale. Il Consiglio federale deve inoltre prendere tutte le misure possibili nel quadro del diritto applicabile. La dichiarazione, accolta con 24 voti favorevoli, 14 contrari e 3 astenuti, è stata appoggiata soprattutto dagli oppositori alla «Lex USA» e ora passa al Consiglio nazionale. (19.6)
- **FATCA:** il giorno dopo aver bocciato la «Lex USA», la controversia fiscale con gli Stati Uniti è stata nuovamente oggetto di discussione a Palazzo federale. Mentre la «Lex USA» costituiva una soluzione per il passato, al centro del dibattito figurava questa volta un nuovo regime per il futuro: l'accordo FATCA per l'attuazione di una legge fiscale con gli Stati Uniti. Il Consiglio degli Stati l'ha approvata con 34 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti. Con l'accordo FATCA gli Stati Uniti costringono le banche estere a fornire alle autorità fiscali americane informazioni riguardanti i conti dei loro cittadini. In tal modo intendono ottenere tutte le informazioni affinché i contribuenti americani possano essere tassati. Se non vogliono essere escluse dal mercato statunitense dei capitali, le banche svizzere sono obbligate ad applicare la legge a partire dal 2014. L'accordo regola unicamente i dettagli. (20.6)
- **Too big to fail:** l'ordinanza concernente le nuove regole di liquidità per le banche che rappresentano un rischio sistemico può entrare in vigore. Il Consiglio degli Stati ha adottato il relativo ordinamento in qualità di seconda Camera senza voti contrari. Dal punto di vista materiale, il modello si basa sugli accordi tra la FINMA ed entrambe le grandi banche validi dall'estate del 2012. Le banche di rilevanza sistemica devono avere una maggiore capacità di assorbire gli shock di liquidità. Nel quadro della legislazione «Too-big-to-fail», il Parlamento ha chiesto al Consiglio federale di presentare le relative ordinanze. In autunno le Camere avevano già approvato le regolamentazioni concernenti le esigenze in materia di fondi propri e il piano d'emergenza. (20.6)

- **Materie prime:** le imprese svizzere devono rispettare i diritti umani e gli standard ambientali ovunque nel mondo. Questo è quanto chiede la petizione «Diritto senza frontiere» firmata da oltre 135 000 persone. Contrariamente al Consiglio nazionale, il Consiglio degli Stati ha deciso (con 16 voti contro 15) di seguire la proposta e di rinviare la petizione alla sua Commissione della politica estera con il mandato di elaborare un intervento o un'iniziativa che tenga conto delle preoccupazioni della petizione. Lo scopo è di elaborare una base legale che responsabilizzi le società madri nei confronti delle attività delle loro filiali. (20.6)
- **Risanamenti energetici:** per le nuove costruzioni che sostituiscono edifici con bilanci energetici negativi i proprietari non devono ricevere gli stessi privilegi fiscali come per altri risanamenti energetici. Il Consiglio degli Stati ha respinto una mozione in tal senso del Gruppo PLR. La Ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf si era opposta al «diritto fiscale per scopi non fiscali» ritenendolo un abuso. Delle riserve erano state inoltre espresse in merito al chiaro privilegio delle costruzioni sostitutive rispetto ai nuovi edifici. Il Consiglio federale ha precisato che questo modo di procedere viola la parità di trattamento. (20.6)
- **Contabilità:** il Consiglio degli Stati non vuole che le imprese possano decidere liberamente gli ammortamenti. Il Consiglio degli Stati ha respinto senza alcuna opposizione un'iniziativa parlamentare dell'UDC del Consiglio nazionale. Il Consiglio nazionale voleva ampliare le norme vigenti. Secondo i sostenitori dell'iniziativa, gli ammortamenti che superano l'effettiva perdita di valore dei beni rafforzerebbero l'assetto finanziario di un'impresa e non causerebbero alcuna perdita fiscale. I contrari sostengono invece che un intervento di questo tipo spalancherebbe le porte a pratiche di ottimizzazione fiscale. (20.6)
- **Perequazione finanziaria:** nell'ambito della soppressione dell'obbligo del Cantone d'origine di rimborsare le spese dell'aiuto sociale il Consiglio degli Stati non vuole obbligare il Consiglio federale a compensare sulla base della perequazione finanziaria. Il Consiglio degli Stati ha respinto senza alcuna opposizione una mozione in tal senso del Consiglio nazionale. Entrambe le Camere avevano approvato una modifica di legge che prevedeva il rimborso delle spese assistenziali da parte unicamente del Cantone di domicilio. Successivamente il Consiglio nazionale aveva deciso che la modifica venisse considerata nell'ambito della perequazione finanziaria tra i Cantoni. La Conferenza dei direttori cantonali delle opere sociali aveva anch'essa auspicato una compensazione per i Cantoni perdenti. (20.6)
- **Riforma dell'imposizione delle imprese:** il Consiglio degli Stati ha respinto una mozione sulla riforma III dell'imposizione delle imprese con la quale il Consiglio nazionale chiedeva al Consiglio federale di agire rapidamente. Questo perché il termine richiesto nell'intervento è già scaduto e nel frattempo il Consiglio federale ha reso noti i suoi piani. Alla fine dell'anno il Consiglio federale porrà in consultazione un avamprogetto. (20.6)
- **Plurilinguismo:** il Consiglio degli Stati ha adottato una mozione del Consiglio nazionale riguardante il posto di delegato al plurilinguismo presso la Confederazione. L'intervento chiedeva principalmente che tale posto non fosse più aggregato all'Ufficio federale del personale (UFPER). Il posto di delegato al plurilinguismo, occupato dal mese di aprile da Nicoletta Mariolini, è ora aggregato alla Segreteria generale del Dipartimento federale delle finanze (DFF). (20.6)
- **Prescrizione:** il Consiglio degli Stati ha adeguato diversi termini di prescrizione del diritto penale fiscale. Questa misura si è resa necessaria perché nella Parte generale del Codice penale i termini di prescrizione erano stati aggiornati. Il Consiglio degli Stati ha approvato il progetto senza opposizioni e discussioni. (20.6)
- **Evasori fiscali:** nessuno può sapere quanti evasori fiscali continueranno a essere scoperti in futuro. Il Consiglio nazionale ha respinto con 100 voti contro 92 una mozione per realizzare una statistica svizzera delle infrazioni fiscali penali. Pertanto l'intervento è accantonato. L'autrice della mozione Margret Kiener Nellen (PS/BE) incaricava il Consiglio federale di istituire, d'intesa con i Cantoni, le basi legali per realizzare una statistica svizzera delle infrazioni fiscali penali. Il Consiglio federale si era pronunciato a favore. (21.6)
- **Fiscalità:** il Consiglio nazionale non vuole adottare alcun provvedimento per proteggere la sovranità fiscale del Cantone di Soletta da qualunque intrusione da parte dell'UE. Tacitamente non ha dato seguito all'iniziativa depositata dal suddetto Cantone. La Commissione incaricata dell'esame preliminare aveva fatto notare che la sovranità fiscale cantonale è garantita dalla Costituzione. I Cantoni sono inoltre coinvolti nei dialoghi tenuti con l'UE sul codice di condotta nell'ambito dell'imposizione delle imprese. (21.6)
- **Imposta sul valore aggiunto:** nelle votazioni finali è stata approvata con 129 voti contro 52 (Consiglio nazionale) e con 36 voti contro 5 (Consiglio degli Stati) una proroga, fino al 2017, dell'aliquota speciale IVA sulle prestazioni del settore alberghiero. (21.6)
- **Convenzioni di doppia imposizione:** nelle votazioni finali sono state approvate le seguenti convenzioni di doppia imposizione: Irlanda (148 voti favorevoli, 9 contrari e 34 astensioni in Consiglio nazionale e 45 voti a 0 in Consiglio degli Stati), Portogallo (146 voti favorevoli, 6 contrari e 37 astensioni in Consiglio nazionale e 45 voti a 0 in Consiglio degli Stati), Bulgaria (143 voti favorevoli, 8 contrari e 40 astensioni in Consiglio nazionale e 44 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astensione in Consiglio degli Stati), Slovenia (132 voti favorevoli, 8 contrari e 51 astensioni in Consiglio nazionale e 44 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astensione in Consiglio degli Stati), Repubblica Ceca (134 voti favorevoli, 8 contrari e 49 astensioni in Consiglio nazionale e 44 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astensione in Consiglio degli Stati), Turkmenistan (140 voti favorevoli, 11 contrari e 38 astensioni in Consiglio nazionale e 42 voti favorevoli, 0 contrari e 3 astensioni in Consiglio degli Stati) e Perù (143 voti favorevoli, 9 contrari e 39 astensioni in Consiglio nazionale e 45 voti contro 0 in Consiglio degli Stati). (21.6)

- **Iniziativa a favore delle famiglie:** nelle votazioni finali le Camere federali hanno deciso, con 110 voti contro 72 (Consiglio nazionale) e con 26 voti contro 17 (Consiglio degli Stati), di respingere l'iniziativa dell'UDC a favore delle famiglie. (21.6)